

**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Organizzazione**  
**Giudiziaria, del Personale e dei**  
**Servizi**  
**Direzione Generale del Personale e**  
**della Formazione**  
**Ufficio III – Concorsi ed Assunzioni**  
**Via Arenula, 70**  
**00186 -**  
**ROMA**

Oggetto: concorso pubblico, per esami, a 443 posti di Ufficiale Giudiziario – Area C –  
Posizione economica C1 del personale del Ministero della Giustizia, indetto con  
P.D.G. 8 novembre 2002. Diffida.

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
avendo superato le prove, scritte ed orali, del concorso in oggetto presso il Distretto della  
Corte d'Appello di \_\_\_\_\_,  
premesse che:

- con nota del 28 settembre 2004 prot. 119/5/1239/T.E./I indirizzata alle Organizzazioni  
Sindacali: CGIL F.P., C.I.S.L. F.P.S., UIL PA, UNSA SAG CONFESAL, CISAL INTESA, FLP,  
R.d.B. – P.I., Codesto Dipartimento ha reso noto che il Ministero della Giustizia, in  
relazione al concorso in epigrafe, si appresterebbe ad assumere per il corrente anno 248  
ufficiali giudiziari C1;

- le assunzioni autorizzate sarebbero destinate a coprire gli organici vacanti delle sedi  
concentrate nei distretti del Nord Italia, mentre per gli altri distretti è stato previsto il  
ricorso alla mobilità dai distretti che usufruiranno delle nuove assunzioni;

- siffatta determinazione viola l'art. 1 del bando di concorso che prevede la possibilità di  
condizionare le assunzioni in servizio dei **vincitori del concorso** secondo criteri di  
**scaglionamento degli ingressi**, attuando, viceversa, una vera e propria **assunzione  
parziale**;

- il criterio, deciso da codesta amministrazione successivamente alla pubblicazione del  
bando, è arbitrario ed illegittimo in quanto genera disparità di trattamento tra vincitori di  
un medesimo concorso e lede situazioni soggettive oltre che il principio di imparzialità  
della pubblica amministrazione;

- le carenze di organico degli ufficiali giudiziari sono tali e gravi in tutti i distretti da non  
giustificare un'assunzione parziale per alcuni distretti e, pertanto, la denunciata decisione  
si pone in contrasto, altresì, con il principio di buon andamento della pubblica  
amministrazione - pure esso costituzionalmente garantito - e per il quale è stata  
espletata la procedura concorsuale;

- l'assunzione di tutti i vincitori del concorso ad ufficiale giudiziario, considerata l'esiguità  
dell'ulteriore spesa da sostenere, potrebbe trovare, tra l'altro, copertura nelle somme che  
sono residue dai fondi già assegnati con D.P.R. 31 luglio 2003 per le assunzioni  
consentite dalla Legge Finanziaria 2003, come si legge nella nota citata, posto che  
codesta Amministrazione ha deciso di destinare all'assunzione dei vincitori la quasi  
totalità e non la totalità;

- l'assunzione di tutti i vincitori è subordinata all'approvazione ed alla pubblicazione delle  
graduatorie di merito del concorso per ciascun distretto in cui si sono svolte le prove;

- da notizie apprese sarebbe stata già resa pubblica la graduatoria dei vincitori del  
distretto di Milano e Brescia, per i quali è presumibile che vi sia l'assunzione entro la fine  
di quest'anno,

tutto ciò premesso,

**invita e diffida**

codesta Amministrazione ad approvare e pubblicare, nell'immediatezza, la graduatoria di merito del concorso a 443 posti di ufficiale giudiziario per il distretto di Corte d'Appello di \_\_\_\_\_ nonché a procedere alle relative assunzioni di tutti i 443 vincitori nell'anno corrente contestualmente alle 248 assunzioni dei vincitori di cui alle graduatorie di merito del medesimo concorso per i distretti del Nord.

In mancanza, lo scrivente si vedrà costretto ad adire le competenti autorità a tutela delle proprie situazioni giuridiche violate.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma